

CONTRIBUTI PER LA NASCITA, LO SVILUPPO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE "IMPRESE CREATIVE"

Presentazione a sportello con valutazione secondo ordine cronologico di invio

TERRITORIO

Nazionale

OBIETTIVI GENERALI

Promuovere la nuova imprenditorialità e lo sviluppo del settore, in particolare gli interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative e gli interventi per la promozione della collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori.

BENEFICIARI

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese creative devono:

- a) essere classificabili come di **micro, piccola e media dimensione**;
- b) essere regolarmente costituite ed essere **iscritte** nel registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio;
- c) svolgere almeno una delle **attività economiche di cui all'Allegato n. 1**, risultante dal Registro delle imprese. Le imprese che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono svolgere almeno una corrispondente attività, secondo le classificazioni dello Stato di residenza; in tal caso, lo svolgimento di attività previste nell'Allegato 1 deve, comunque, risultare dal Registro delle imprese entro i termini di cui alla lettera b);
- d) **essere** nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- e) **non rientrare** tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) **aver restituito** somme dovute a seguito di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero.

Le imprese diverse dalle imprese creative, partecipanti a progetti integrati, devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti ad eccezione del requisito di cui alla lettera c).

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato **alla data di presentazione** della domanda.

Possono **richiedere** le agevolazioni **le persone fisiche** che intendono costituire una impresa creativa, purché esse, entro sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni, facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.

Sono, in ogni caso, **escluse dalle agevolazioni** le imprese:

- a) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
- b) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) che si trovino in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni pubbliche o comunque a ciò ostative.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

I programmi di investimento devono:

- a) prevedere spese ammissibili, ivi compresi quelle afferenti al capitale circolante, di importo **non superiore a 500.000,00** euro, al netto di IVA;
- b) avere una durata **non superiore a 24 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- c) **riguardare**, per le imprese costituite **da non più di 5 anni** al momento della presentazione della domanda di agevolazione, l'avvio o lo sviluppo dell'impresa creativa ovvero, per le imprese costituite **da più di 5 anni** al momento della presentazione della domanda, l'ampliamento o la diversificazione della propria offerta di prodotti e servizi e del proprio mercato di riferimento o l'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo.

I programmi di investimento possono essere presentati anche nell'ambito di progetti integrati, qualora l'integrazione consenta alle imprese proponenti di realizzare effettivi vantaggi competitivi in relazione all'attività oggetto dell'iniziativa. Il progetto integrato può includere programmi presentati da imprese non costituenti imprese creative, a condizione che esso sia realizzato nell'ambito del settore creativo e con un ruolo non preponderante delle imprese diverse dalle imprese creative, tenuto conto del numero dei partecipanti, dei costi di ciascun programma e delle caratteristiche dell'integrazione progettuale.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, sostenute e pagate direttamente dall'impresa beneficiaria, riguardano:

- a) immobilizzazioni materiali con particolare riferimento a **impianti, macchinari, attrezzature** nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;
- b) **immobilizzazioni immateriali**, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, incluso l'acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso;
- c) **opere murarie** nel limite del 10% (dieci per cento) del programma complessivamente considerato ammissibile;
- d) **esigenze di capitale circolante**, nel limite del 50% (cinquanta per cento) delle spese e dei costi di cui alle lettere a), b) e c). Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa e le relative agevolazioni concesse possono essere utilizzate ai fini del pagamento **delle seguenti voci di spesa**:
 - a) materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
 - b) servizi di carattere ordinario strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
 - c) godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing, housing/hosting;
 - d) utenze;
 - e) perizie tecniche, spese assicurative connesse al progetto, fidejussioni bancarie connesse al progetto;
 - f) costo del lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato che non benefici di alcun'altra agevolazione, anche indiretta, o a percezione successiva, impiegato nel programma di investimento.

Non sono ammissibili le spese riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature e le spese relative a imposte e tasse.

Sono ammissibili le spese che in base alla data delle fatture o di altro documento giustificativo, risultino **sostenute successivamente alla data di presentazione** della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di persone fisiche, alla data di costituzione dell'impresa.

CONTRIBUTI

Le agevolazioni sono concesse fino a una percentuale massima di copertura delle spese ammissibili **pari all'80%**, articolata come segue:

- a) una quota massima pari al **40 per cento** delle spese ammissibili nella forma del **contributo a fondo perduto**;

b) una quota massima pari al **40 per cento** delle spese ammissibili nella forma del **finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero** e della durata massima di dieci anni.

Qualora l'importo complessivo dell'agevolazione ecceda gli importi massimi di aiuto concedibili ai sensi della normativa in materia di aiuti di Stato applicabile, l'importo del contributo a fondo perduto è ridotto al fine di garantirne il rispetto.

Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni concesse. I finanziamenti non sono assistiti da forme di garanzia.

Le imprese creative beneficiarie delle agevolazioni che si qualificano come start up innovative o come PMI innovative, a fronte di investimenti nel relativo capitale di rischio, possono richiedere la conversione di una quota del finanziamento agevolato concesso in contributo a fondo perduto. L'investimento nel capitale di rischio, attuato da investitori terzi, deve assumere la forma di investimento in equity.

REGIME APPLICABILE E CUMULO

1. La concessione è disposta ai sensi dell'articolo 22 del **regolamento GBER** in caso di imprese:

- a) non quotate;
- b) di micro e piccola dimensione;
- c) costituite e iscritte al registro delle imprese da non più di cinque anni alla data di presentazione della domanda;
- d) che soddisfino gli ulteriori requisiti previsti, ivi incluse le condizioni di non aver rilevato l'attività di un'altra impresa; di non avere ancora distribuito utili; di non essere costituite a seguito di fusione.

Per le imprese che non soddisfano le condizioni di cui sopra, le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del **regolamento de minimis**.

Le agevolazioni di cui al presente decreto **possono essere cumulate** con altri aiuti di Stato, anche de minimis, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Ciascuna impresa può presentare **una sola domanda** di accesso alle agevolazioni nell'arco di **12 mesi**, fatta salva la possibilità di presentazione di una nuova domanda di agevolazione, in caso di rigetto dell'istanza in esito alla relativa istruttoria.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con **procedimento a sportello** ed è previsto un colloquio con i soggetti proponenti volto all'approfondimento delle informazioni espresse nella domanda di agevolazione.

La definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di agevolazione sarà disposta con uno o più provvedimenti ministeriali.

EROGAZIONE

L'erogazione delle agevolazioni avviene in non più di **quattro stati di avanzamento** lavori (SAL), fatta salva la possibilità di richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a **titolo di anticipazione**, svincolata dall'avanzamento del programma di spesa, di importo non superiore al 40% (quaranta per cento) dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria.

Elenco delle attività ammissibili (Classificazione ATECO 2007)

- Codice Ateco 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.20.00 Tessitura;
- Codice Ateco 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia;
- Codice Ateco 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
- Codice Ateco 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca;
- Codice Ateco 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette;
- Codice Ateco 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti;
- Codice Ateco 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento);
- Codice Ateco 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.99.10 Fabbricazione di ricami;
- Codice Ateco 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
- Codice Ateco 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle;
- Codice Ateco 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;
- Codice Ateco 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- Codice Ateco 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria;
- Codice Ateco 16.10.00 Taglio e piallatura del legno;
- Codice Ateco 16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- Codice Ateco 16.29.20 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- Codice Ateco 16.29.30 Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.40 Laboratori di cornici;
- Codice Ateco 17.29 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone;
- Codice Ateco 18.1 Stampa e servizi connessi alla stampa;
- Codice Ateco 18.13 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media;
- Codice Ateco 18.14 Legatoria e servizi connessi;
- Codice Ateco 18.20 Stampa e riproduzione di supporti registrati;
- Codice Ateco 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico;

- Codice Ateco 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- Codice Ateco 23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;
- Codice Ateco 23.70.20 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
- Codice Ateco 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;
- Codice Ateco 26.52 Fabbricazione orologi;
- Codice Ateco 31.09.05 Finitura mobili;
- Codice Ateco 32.1 Fabbricazione d gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose;
- Codice Ateco 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali;
- Codice Ateco 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli;
- Codice Ateco 58.11 Edizione di libri;
- Codice Ateco 58.14 Edizione di riviste e periodici;
- Codice Ateco 58.19.00 Altre attività editoriali;
- Codice Ateco 58.21 Edizione di giochi per computer;
- Codice Ateco 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
- Codice Ateco 60.10.00 Trasmissioni radiofoniche;
- Codice Ateco 60.20.0 Programmazione e trasmissioni televisive;
- Codice Ateco 62.01 Produzione di software non connesso all'edizione;
- Codice Ateco 63.12 Portali web;
- Codice Ateco 70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione;
- Codice Ateco 71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici,
- Codice Ateco 73.11 Agenzie pubblicitarie;
- Codice Ateco 74.1 Attività di design specializzate;
- Codice Ateco 74.20.1 Attività di riprese fotografiche;
- Codice Ateco 74.20.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa;
- Codice Ateco 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento, con esclusione del Codice 90.03.01 Attività dei giornalisti indipendenti;
- Codice Ateco 91.0 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali;
- Codice Ateco 95.24 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria;
- Codice Ateco 95.25 – Riparazione orologi.